

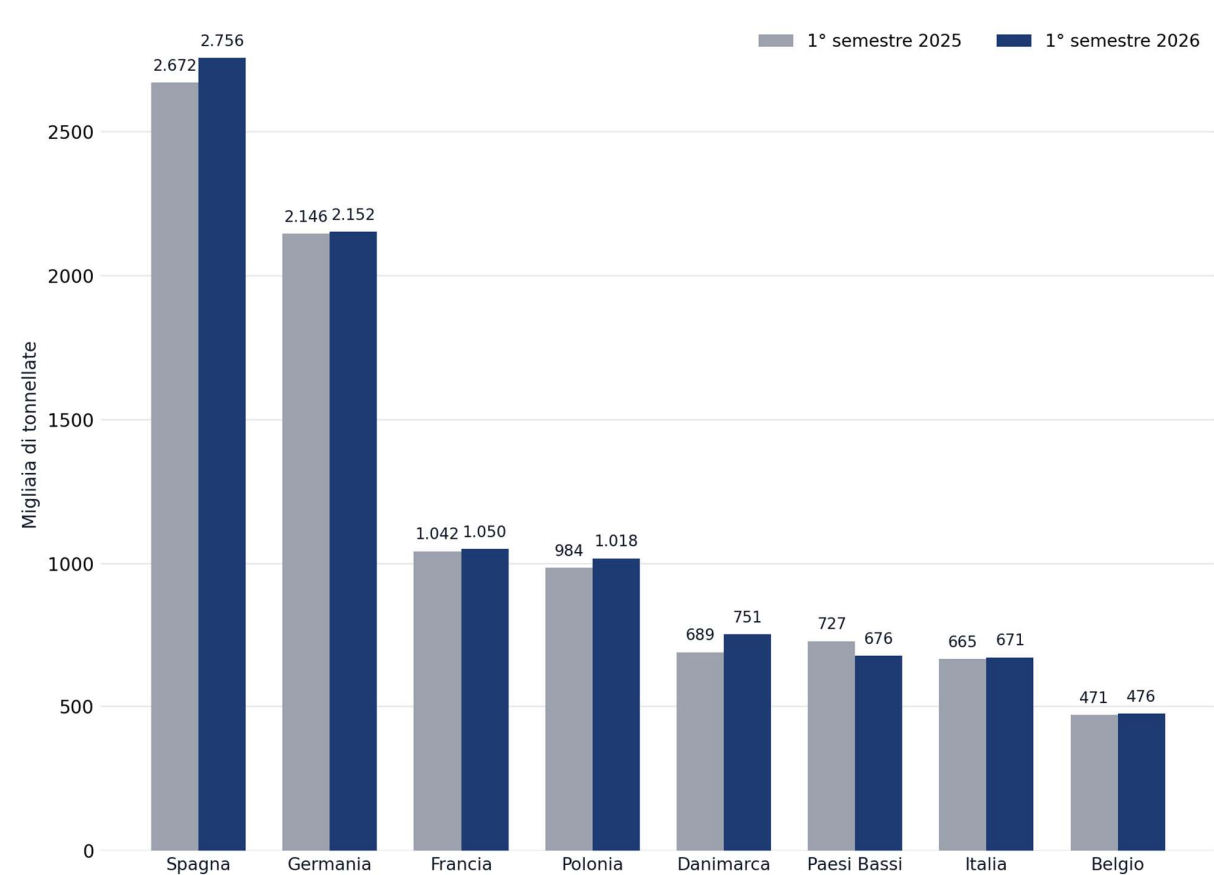
Le macellazioni suine nell'Unione europea

1° semestre 2026 a confronto con il 1° semestre 2025 · elaborazione su dati Eurostat, valori in migliaia di tonnellate e migliaia di capi

In sintesi

MACELLAZIONI UE27 · 1° sem. 2026 11.109,4 mila tonnellate · +1,8% su 1° sem. 2025	CAPİ MACELLATI UE27 · 1° sem. 2026 113.927,9 migliaia di capi · +1,6% su 1° sem. 2025	ITALIA · 1° sem. 2026 670,5 mila tonnellate · +0,8% su 2025 · 7° produttore UE	SPAGNA, primo produttore UE 2.756,4 mila tonnellate · +3,2% su 1° sem. 2025
--	--	---	--

1 · Il quadro europeo: crescita moderata, guidata da alcuni paesi Macellazioni suine: primi 8 paesi UE per volume (1° semestre)

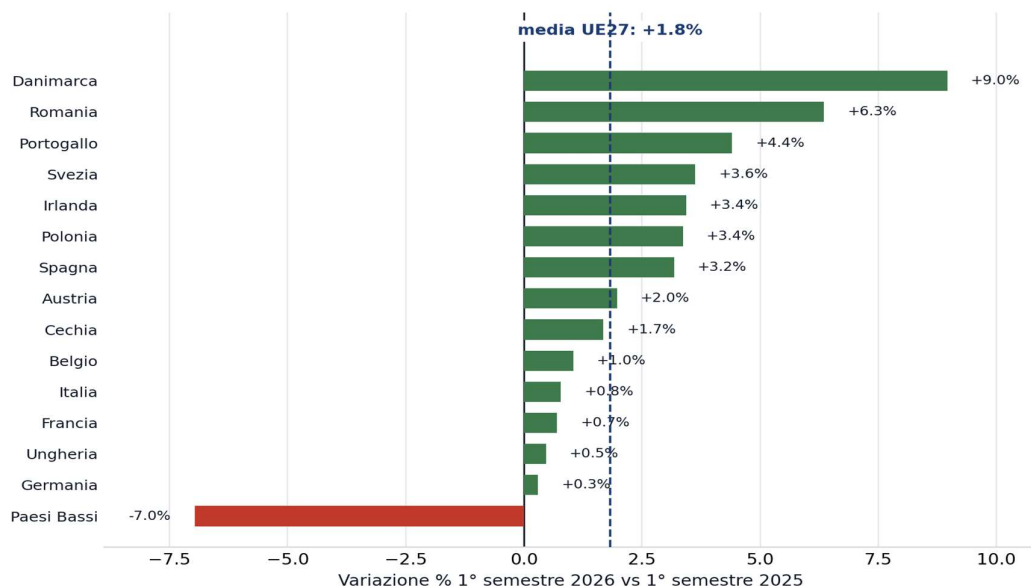


Elaborazione su dati Eurostat.

Nel primo semestre 2026 l'UE27 ha macellato 11.109,4 mila tonnellate di carne suina (+1,8% a peso, +1,6% a numero di capi). La produzione resta fortemente concentrata: i primi 8 paesi coprono l'86% del totale UE27. La Spagna si conferma primo produttore con 2.756,4 mila tonnellate. Seguono Germania (2.152,0 mila tonnellate), Francia (1.049,8 mila t) e Polonia (1.017,6 mila t). Tra i primi 8, la crescita più marcata è quella della Danimarca (750,7 mila t), mentre i Paesi Bassi sono l'unico grande produttore in calo (676,4 mila t). L'Italia con 670,5 mila t è il settimo produttore UE, ottavo il Belgio con 475,6 mila t.

2 · Chi cresce e chi arretra

Variazione % del 1° semestre 2026 sul 1° semestre 2025 (t)

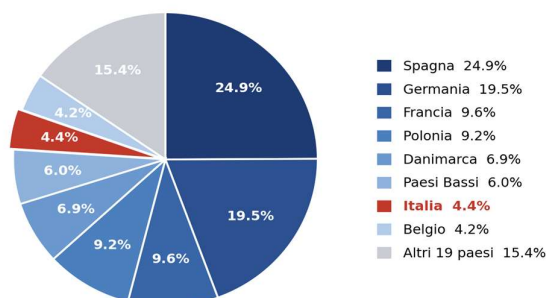


Variazione % del 1° semestre 2026 sul 1° semestre 2025 nei 15 paesi UE con oltre 100 mila tonnellate macellate.

14 dei 15 principali produttori sono in crescita, e solo i Paesi Bassi sono in calo (-7,0%, circa 51 mila tonnellate in meno). La Danimarca (+9,0%) è seguita da Romania (+6,3%) e Portogallo (+4,4%); tra i primi 4 produttori UE, Polonia (+3,4%) e Spagna (+3,2%) crescono più della media UE27, mentre Francia (+0,7%) e Germania (+0,3%) restano sotto la media, insieme a Italia (+0,8%) e Ungheria (+0,5%). Gli altri paesi pesano insieme per meno del 3% del totale UE27.

3 · La distribuzione dei capi macellati nell'UE27

Quote % dei capi macellati nell'UE per paese



Paese	Capi 2026 (mila)	Var. %
Spagna	28.401,8	+2,1%
Germania	22.185,6	+0,4%
Francia	10.910,0	+0,4%
Polonia	10.462,8	+2,9%
Danimarca	7.914,4	+8,3%
Paesi Bassi	6.788,0	-5,6%
Italia	5.012,1	-0,9%
Belgio	4.729,1	+3,0%
Altri 19 paesi	17.524,4	+2,7%
UE27 (totale)	113.927,9	+1,6%

Quota % di ciascun paese sul totale dei capi macellati nell'UE e, nella tabella, numero di capi macellati nel 1° semestre 2026 (migliaia) con variazione % sul 1° semestre 2025. I paesi con quota inferiore a quella del Belgio sono aggregati in "Altri 19 paesi".

Anche relativamente ai capi macellati, la produzione UE risulta fortemente concentrata: Spagna e Germania coprono insieme il 44,4% del totale dei capi, seguite da Francia (9,6%) e Polonia (9,2%); i primi 8 paesi arrivano complessivamente all'84,6%. L'Italia, con una quota del 4,4%, registra un calo del numero dei capi macellati dello 0,9%. I restanti 19 paesi pesano insieme per il 15,4% del totale.

4 · Conclusioni

Il primo semestre 2026 registra una crescita delle macellazioni suine nell'UE (+1,8% in peso, +1,6% per numero di capi), con la Spagna che consolida il primato sia in peso che in numero di capi. L'Italia cresce meno della media europea (+0,8% in peso) e rappresenta il 4,4% dei capi macellati complessivi nell'UE; i Paesi Bassi sono l'unico grande produttore che registra una flessione in peso (-7,0%) e in capi (-5,6%).

Nota. Elaborazione su dati Eurostat. I dati relativi al 2026 sono provvisori. Le variazioni % sono calcolate sul totale del 1° semestre di ciascun anno.